

CODICE ETICO

Edizione	1.0
Data di approvazione	24.01.2022
Revisione	1
Data revisione	03.02.2025
Redazione	Comitato di Gestione
Approvazione/Autorizzazione	Comitato di Gestione
Archiviazione	1_Codice Etico rev(1)

Viale Palladio 16, 37138 Verona – Italia

Diffusione

A seguito approvazione della procedura	Comunicata dalla sede via mail a tutto il personale contrattato o che opera a titolo volontario
Da consegnare/inviare a ciascun eventuale nuovo assunto nei ruoli:	Tutti i ruoli previsti da organigramma

Storico delle modifiche

Revisione	Data di pubblicazione	Modifiche	Pagine
0	24/01/2022	Versione iniziale	
1	03/02/2025	Le modifiche riguardano l'aggiornamento con attenzione al linguaggio di genere	Dap. 1 a p. 19

Sommario

Introduzione	7
Identità	7
Mission.....	8
Vision.....	8
Come operiamo	8
1. Ambito di applicazione	9
1.1 Destinatari/e del codice etico	9
1.2 Obblighi dei/le destinatari/e	9
2. Valori e principi	10
3. Norme di comportamento e codice etico	11
Legalità	11
Onestà, lealtà, correttezza	11
Relazioni di lavoro	11
Trasparenza e tracciabilità della contabilità	12
Imparzialità e conflitti di interesse	12
Tutela della salute e della sicurezza	13
Tutela del patrimonio intellettuale	13
Pluralismo politico	13
Tutela ambientale.....	13
Relazioni anti-discriminatorie ed anti-sessiste	13
Tutela dei minori.....	14
Pari opportunità e trattamento	14
Rispetto dell'integrità personale	14
Uso di sostanze alcoliche e stupefacenti	14
4. NORME DI COMPORTAMENTO CON TERZI.....	15
4.1 Rapporti con i donatori/enti finanziatori.....	15
4.2 Rapporti con i destinatari delle iniziative e dei progetti.....	15
4.3 Rapporti con i partner	15
4.4 Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi sociali	16

4.6 Rapporti con i fornitori	17
4.7 Rapporti con la stampa e i media e il pubblico	17
4.8 Rapporti con le pubbliche amministrazioni	17
4.9 Rapporti con l’Autorità Giudiziaria.....	18
4.10 Rapporti con i soggetti preposti all’attività di controllo e revisione	18
5. GESTIONE DEL CODICE	18
5.1 Diffusione del codice	18
5.2 Controllo ed applicazione del codice	19

Introduzione

Il presente Codice Etico è stato elaborato e approvato dal Comitato di Gestione di Progettomondo e qualsiasi revisione o modifica, totale o parziale, deve essere sottoposta ad approvazione del Comitato di Gestione stesso. È stato adottato da Progettomondo per stabilire in modo chiaro le responsabilità di ciascun soggetto che opera per conto della stessa o che venga in contatto con l'Organizzazione, assicurando quindi il corretto adempimento della *mission* e la completa aderenza ai valori che ispirano l'operato della ONG in ogni campo di azione.

Il Codice Etico vuole quindi rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo della ONG, al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui può essere esposta nello svolgimento delle attività legate alla sua *mission*.

Progettomondo aderisce e rispetta i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nelle Convenzioni sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne e ogni forma di Discriminazione Razziale.

Progettomondo persegue la propria missione nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali, nonché nel rispetto delle Carte e dei Codici in cui si riconosce. In particolare:

- Il proprio Statuto
- la Carta Etica di FOCSIV e AOI
- la Carta della Donazione dell'IID - Istituto Italiano della Donazione
- il Codice di autodisciplina della Comunicazione

Identità

Progettomondo è nato nel 1966 come organismo di cooperazione e di volontariato nazionale e internazionale e si ispira a valori civili, religiosi, di solidarietà tra le persone e i popoli, e alla difesa dei diritti umani.

Progettomondo è iscritta all'Elenco delle OSC presso l'AICS, ex art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 con Decreto n. 2016/337/000228/1 dell'11.08.2014.

A livello nazionale, aderisce alla **FOCSIV** (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario), ad **AOI** (**Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale**), ad **AITR** (Associazione Italiana Turismo Responsabile), **GCAP Italia** (Coalizione Italiana contro la Povertà), Registro Associazioni **UNAR** (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale), Rete Nazionale Social Day.

A livello regionale e locale è membro del Consorzio ONG Piemontesi (COP) e del coordinamento Nella mia città nessuno è straniero (Verona).

Progettomondo è un'associazione autonoma ed è gestita dall'Assemblea dei soci, che stabilisce le linee di azione, e dal Comitato di Gestione, garante della loro attuazione nell'operato dell'Associazione.

Mission

Progettomondo intende essere agente di cambiamento, costruttore di alleanze, promotore di scambi tra i popoli e di dialogo tra le culture, affermando il principio della **corresponsabilità**. Ci mobilitiamo per **ridurre le disuguaglianze** economiche e sociali nei singoli Paesi e tra le diverse aree del mondo. Ci attiviamo affinché coloro che soffrono povertà, violenze e discriminazioni, e le nuove generazioni in generale, diventino protagonisti del proprio sviluppo e contribuiscano a migliorare le condizioni delle società dove vivono e della comunità globale.

Vision

Nel nostro **progettomondo** le persone affermano la propria dignità, senza distinzioni e senza ostacoli all'esercizio dei propri diritti.

Come operiamo

Promuoviamo progetti e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale, in Africa e America Latina, e di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) in Italia ed Europa, oltre a campagne di sensibilizzazione ed esperienze di volontariato che ci consentono di realizzare il nostro *progettomondo*.

Progettiamo e realizziamo le nostre azioni sempre insieme ai partner dei Paesi e dei territori dove operiamo, e le inseriamo in programmi di medio e lungo termine volti a produrre cambiamenti duraturi.

Giustizia, Sviluppo Sostenibile, Migrazioni ed Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) sono le quattro aree di intervento che ci impegnano attualmente.

Per la realizzazione dei progetti nei Paesi del Sud del Mondo, Progettomondo si avvale del lavoro di **cooperanti italiani** e di **personale locale**: Progettomondo, infatti, segue direttamente, tramite il proprio personale, tutte le attività che realizza, in tutte le fasi del loro svolgimento (dallo studio di fattibilità alla realizzazione, al monitoraggio e valutazione).

Sia i progetti nel Sud del Mondo che le attività in Italia e Europa sono **finanziati** da Agenzie internazionali, **Enti pubblici, privati e religiosi** e da **single persone fisiche**.

1. Ambito di applicazione

Il presente Codice Etico raccoglie e riunisce principi e valori che devono guidare e regolamentare comportamenti e condotta di tutte le persone e organizzazioni che a vario titolo collaborano con Progettomondo o per conto di Progettomondo in Italia e/o all'estero. Tutti i/e i/le destinatari/e sono tenuti/e all'osservanza dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda le imprese fornitrici di beni e servizi, Progettomondo si avvarrà solo di quelle che rispettano, riconoscono e applicano i valori etici espressi nel presente documento. Il Codice Etico stabilisce regole, responsabilità, doveri e modelli comportamentali – rispetto al sistema valoriale che tramite esso viene espresso – che chiunque operi per conto di Progettomondo è tenuto a rispettare e perseguire. La completa adesione al Codice presuppone la corretta comprensione, la condivisione e l'impegno per la realizzazione della *mission* di Progettomondo.

1.1 Destinatari/e del codice etico

Sono destinatari del codice etico: organi statuari, amministratori/trici, dipendenti, collaboratori/trici, volontari/e e coloro che operano temporaneamente con Progettomondo, sia in Italia che all'estero. L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per le persone dipendenti, e dai regolamenti contrattuali, per i/le collaboratori/trici, e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste.

I/Le destinatari/e, in ragione delle responsabilità assegnate, provvederanno a dare adeguata informazione a terzi (fornitori, consulenti, imprese donatrici etc.) circa gli obblighi imposti dal Codice e a richiedere il loro rispetto in merito alle attività che li coinvolge direttamente.

1.2 Obblighi dei/le destinatari/e

I/Le destinatari/e si impegnano a:

- agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice;
- segnalare tutte le violazioni del Codice non appena ne vengano a conoscenza;
- consultare il/la proprio responsabile, o gli organismi preposti, in relazione alle parti del Codice che necessitano di interpretazioni o di orientamento.

La promozione o il divieto di determinati comportamenti va al di là del livello normativo. Non può considerarsi giustificato il comportamento attuato dagli organi amministrativi (Presidente, Comitato di Gestione) e - in generale - da tutti/e i/le dipendenti e collaboratori/trici nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati che sia contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle *policies* dell'Associazione.

Progettomondo non instaura né intende proseguire rapporti d'affari con chi rifiuta palesemente di rispettare i principi del presente Codice.

Il Codice costituisce parte integrante del rapporto di lavoro ed esprime il contenuto essenziale del vincolo fiduciario tra Progettomondo e tutti/e i/le suoi/e collaboratori/trici e tutti gli/le altri/e suoi/sue destinatari/e.

La violazione degli obblighi precedentemente indicati comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti di chi li ha posti in essere.

1.3 Riservatezza e tutela della privacy

Le conoscenze sviluppate da Progettomondo costituiscono una fondamentale risorsa che ogni destinatario/a del Codice deve tutelare. Le informazioni di Progettomondo devono essere accessibili solo alle persone autorizzate e devono essere protette da indebita divulgazione. Solo le persone espressamente autorizzate da Progettomondo possono avere accesso alle informazioni interne, siano esse in forma cartacea o su supporto magnetico, elettronico o ottico. Le informazioni possono essere utilizzate solo per i fini e per i periodi specificati nelle relative autorizzazioni. Le password equivalgono alla firma e possono essere conosciute solo dai/le rispettivi/e titolari e non possono essere divulgate a terzi. Ciascuno/a deve adoperarsi per l'adozione di tutte le misure necessarie per preservare le informazioni di Progettomondo.

Progettomondo assicura che i dati personali e sensibili per lo svolgimento delle proprie attività siano trattati, comunicati e diffusi nel rispetto della normativa nazionale ed europea a tutela della privacy. L'inadempienza all'obbligo di riservatezza costituirà grave inadempimento se implica, con qualunque mezzo, la divulgazione o se offre l'opportunità di divulgazione d'informazioni riguardanti sopravvissute/i a violenze, soprusi, abusi, tratta e delle/i beneficiarie/i dei programmi di Progettomondo.

Progettomondo adotta tutte le misure necessarie a conservare i dati personali e sensibili, ai sensi delle prescrizioni del D.lgs 196/03 e del GDPR 679/16 *"Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali"*.

2. Valori e principi

Ci impegniamo, in ogni campo della nostra azione, ad agire secondo i seguenti principi:

Solidarietà ed equità: ciascuno/a, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve seguire una condotta ispirata al senso comune di giustizia sostanziale, diffondere e affermare la cultura della solidarietà.

Interculturalità e rispetto delle culture: ciascuno/a deve operare nel rispetto delle diverse culture, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona.

Pari opportunità e non discriminazione: ciascuno/a, nell'ambito delle proprie attività e

competenze, deve garantire uniformità di trattamento prescindendo da differenze di età, genere, razza, handicap fisici e cognitivi, religione.

Tutela e valorizzazione della persona: ciascuno/a deve garantire, nello svolgimento del proprio lavoro, il rispetto della persona e la valorizzazione delle capacità individuali.

Diligenza e collaborazione: ciascuno/a è chiamato ad assolvere alle proprie mansioni con attenzione ed accuratezza e a lavorare insieme alle associazioni e istituzioni locali, ad altri/e attori/trici della cooperazione e della solidarietà internazionale, costruendo un sistema di partenariato che condivida gli obiettivi e si impegni a raggiungerli insieme a noi.

Cambiamento: ciascuno/a è chiamato ad impegnarsi per contribuire a superare le disegualianze nei paesi e tra paesi perché l'organizzazione crede fortemente nel valore della corresponsabilità per la costruzione di un comune *progettomondo*.

Trasparenza: ciascuno/a, nell'ambito delle proprie attività, è chiamato a svolgere le proprie mansioni secondo un criterio che favorisca la comprensione delle attività da parte di tutti/e; ogni azione deve perciò essere facilmente individuabile in tutti i suoi passaggi.

3. Norme di comportamento e codice etico

Legalità

Chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto di Progettomondo deve attenersi al principio di legalità, e rispettare le leggi e gli ordinamenti vigenti nell'Unione Europea, in Italia, in tutti i paesi nei quali opera l'Associazione. Lo stesso principio vale anche per tutte le organizzazioni, imprese, istituzioni terze con le quali Progettomondo stabilisce relazioni di vario tipo nella realizzazione delle sue attività e nel perseguimento dei suoi obiettivi.

Onestà, lealtà, correttezza

Onestà, lealtà e correttezza sono principi fondanti della vita interna e delle relazioni esterne dell'Associazione, ai quali deve essere improntato il comportamento di tutte le persone che a qualsiasi titolo svolgano attività con o per conto di essa, in Italia e nel resto del mondo.

Relazioni di lavoro

Progettomondo considera le sue operatrici e i suoi operatori un valore fondamentale per l'Associazione e si adopera a svilupparne capacità e competenze, a premiarne impegno e motivazioni, affinché ciascuno e ciascuna possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Ne riconosce i diritti, e si fa garante del loro pieno rispetto nell'ambito della legislazione vigente.

Chiede loro di condividere la responsabilità di un modello di relazioni lavorative coerente con i principi e i valori di equità e solidarietà di Progettomondo e a collaborare attivamente per garantirne l'efficienza e la sostenibilità economica. Tutte le operatrici e tutti gli operatori

sono responsabili eticamente dei loro comportamenti e consapevoli di rappresentare Progettomondo con le proprie azioni.

Trasparenza e tracciabilità della contabilità

Progettomondo è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera per avere un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente la gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, e di frodi a danno dell'Associazione.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle regole e buone pratiche nazionali e internazionali in materia di contabilità, al fine di una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.

Chiunque per conto di Progettomondo sia coinvolta/o nelle scritture contabili deve assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni e deve rigorosamente attenersi alle procedure di Progettomondo nonché alle regole e procedure degli enti finanziatori e a quanto previsto dalla legge italiana.

I bilanci e le comunicazioni sociali di Progettomondo devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione e devono essere resi noti almeno mediante la pubblicazione sul sito internet di Progettomondo.

Imparzialità e conflitti di interesse

Ogni decisione attinente alle operazioni e alle attività di Progettomondo deve essere adottata per il bene dell'Associazione e per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici, e fondata su valutazioni oggettive e comprovabili, senza essere influenzata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti. Per garantire la piena applicazione di questo principio, ogni componente dell'organizzazione si impegna ad evitare situazioni che possano configurare conflitti di interessi tali da pregiudicarne la capacità di decidere, in modo imparziale ed in piena autonomia di giudizio, a esclusivo beneficio dell'Associazione.

In particolare, si devono evitare conflitti di interesse tra eventuali attività economiche personali e familiari e le mansioni che sono svolte all'interno della struttura di appartenenza.

Nessuno/a, infine, può procurarsi vantaggi personali in relazione all'attività espletata per conto dell'Organizzazione.

Resta dovere imprescindibile di tutte le persone che partecipano e collaborano a diverso titolo alla vita e alle attività dell'Associazione segnalare alla Presidenza e all'Organo di

Vigilanza situazioni di conflitto potenziale o in essere, per le opportune valutazioni e decisioni in merito.

Tutela della salute e della sicurezza

In materia di rischio di reati, salvaguardia della salute e sicurezza delle persone, tutela dell'incolumità pubblica, Progettomondo si impegna a garantire che l'incarico ricoperto da qualsiasi operatore o operatrice, volontario o volontaria, venga svolto in conformità sia agli accordi e agli standard internazionali che alle leggi e agli ordinamenti dei Paesi in cui opera.

In questo quadro, è responsabilità del singolo operatore o della singola operatrice l'attuazione dei corretti comportamenti e l'assunzione delle necessarie profilassi e terapie che assicurino la propria e l'altrui salute e sicurezza, attenendosi scrupolosamente ai regolamenti definiti da Progettomondo sia livello centrale che nei singoli paesi.

Tutela del patrimonio intellettuale

Progettomondo promuove ricerca, progettazione e creatività mediante tutti gli operatori e tutte le operatrici nell'ambito della propria specifica funzione. Tale attività è valore e patrimonio fondamentale dell'Organizzazione e tutti/e devono concorrere al suo sviluppo, nonché alla sua tutela per garantirne la proprietà, la protezione, promozione, diffusione e valorizzazione.

Pluralismo politico

Progettomondo non interferisce nelle scelte politiche dei suoi soci e socie, operatori e operatrici: su questo terreno valgono i principi del rispetto della libertà individuale e dell'apertura al confronto con le diverse culture di cui le scelte dei singoli/e sono espressione. Al tempo stesso, Progettomondo esige comportamenti che non mettano a rischio il pluralismo dell'Associazione, evitando in modo scrupoloso ogni atto o situazione che possa comprometterne la natura e l'immagine di organismo a-partitico.

Tutela ambientale

Progettomondo si impegna a promuovere nelle sue sedi, nelle sue procedure, tra il proprio personale ed i propri/e partner, una conversione ecologica delle sue strutture e dei suoi sistemi di gestione, delle pratiche e dei comportamenti di soci e socie, operatori e operatrici, per ridurre l'emissione di CO2 e l'impronta ambientale della propria organizzazione e delle proprie attività. Alle organizzazioni, istituzioni, imprese con le quali stabilisce relazioni nello svolgimento delle sue attività chiede il rispetto rigoroso degli standard previsti dalle convenzioni e dai trattati internazionali in materia di tutela ambientale.

Relazioni anti-discriminatorie ed anti-sessiste

Progettomondo si impegna a stabilire e diffondere in tutte le sue istanze e a tutti i livelli, dal linguaggio ai comportamenti, forme espressive e pratiche che favoriscano il consolidarsi di relazioni improntate ad una cultura anti-discriminatoria ed anti-sessista.

Tutela dei minori

Progettomondo fa propri i principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Associazione, in attuazione dei principi di cui sopra, mira a migliorare il modo in cui il mondo si rivolge ai bambini e alle bambine ottenendo cambiamenti immediati e duraturi nelle loro vite affinché ad ogni bambino/a sia garantito il diritto alla sopravvivenza, alla protezione, allo sviluppo e alla partecipazione.

Pari opportunità e trattamento

Progettomondo garantisce il rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione nei confronti di tutte le persone coinvolte a vario titolo nell'organizzazione, gestione e realizzazione delle sue attività. A tal fine gli organi di governo e di direzione, tutti i soci e le socie, tutto il personale si impegnano a garantire uniformità di trattamento e pari opportunità, prescindendo da differenze di genere, età, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale, disabilità ad agire secondo obiettività senza favoritismi dovuti a rapporti di parentela o affinità di qualsiasi tipo.

Rispetto dell'integrità personale

Progettomondo esige il rispetto della persona, della sua dignità e della sua integrità fisica e psichica, in tutte le relazioni che coinvolgono i suoi organi dirigenti, la sua base associativa, il suo personale. In Italia e nei paesi in cui l'Associazione opera, nessuna persona deve essere posta in stato di soggezione mediante violenza, fisica o morale, minaccia, inganno, abuso di autorità e di potere, abuso di una situazione di inferiorità economica, fisica o psichica, o di una situazione di necessità.

Comportamenti di questo tipo saranno perseguiti con determinazione e rigore in ogni situazione e contesto, con una particolare attenzione a quelli attinenti alla sfera sessuale, dove non sarà tollerata alcuna forma di molestia o di comportamento estraneo ai criteri di correttezza e rispetto coerenti con i valori della Associazione.

Progettomondo è altresì impegnato a prevenire e sanzionare qualsiasi comportamento che possa configurarsi quale violenza morale e/o persecuzione psicologica mirante ad arrecare offesa alla personalità e alla dignità dell'operatore/trice.

Uso di sostanze alcoliche e stupefacenti

È fatto assoluto divieto per operatori e operatrici di Progettomondo di lavorare sotto l'influenza di droghe, alcool, sostanze psicotrope e più in generale tutte le sostanze considerate illegali nel Paese in cui si opera. Nessuna di tali sostanze è permessa negli uffici e nelle strutture dell'organizzazione o durante lo svolgimento delle mansioni assegnate.

4. NORME DI COMPORTAMENTO CON TERZI

Nelle relazioni con donatori/trici, partner, fornitori/trici, dipendenti/collaboratori/trici, destinatari/e, media, organi di controllo, Autorità giudiziaria, Progettomondo mantiene, in base ai principi etici sopra esposti, le seguenti norme di comportamento:

4.1 Rapporti con i donatori/enti finanziatori

Per lo sviluppo delle proprie attività all'estero e in Italia, Progettomondo si avvale di finanziamenti privati e pubblici. I rapporti con i donatori/trici ed enti finanziatori devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e completezza dell'informazione, nello specifico:

- assicura ai donatori/trici un'informazione completa e trasparente sull'Associazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti;
- non esercita pressioni illecite al fine di indurre ad effettuare donazioni;
- rispetta la normativa vigente in materia di veridicità delle dichiarazioni rese;
- rende nota l'entità delle donazioni ricevute e il conseguente impiego;
- si impegna a garantire la riservatezza dei donatori/trici;
- rifiuta donazioni da aziende che violano i diritti umani, dei lavoratori/trici e dell'ambiente, che producono armamenti e quanto sia lesivo della persona umana, dell'ambiente e del benessere animale;
- assicura che le erogazioni, i contributi e i finanziamenti siano destinati esclusivamente agli scopi per i quali sono stati assegnati;
- garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati.

4.2 Rapporti con i destinatari delle iniziative e dei progetti

Progettomondo si impegna a condividere la propria *vision* e *mission* e i valori e principi etici che ispirano questo Codice, con tutti i destinatari e le destinatarie nei Paesi in cui opera. Si impegna altresì a informarli/e sulle attività e sulle risorse impiegate nei progetti che li/le vedono coinvolti/e a diverso titolo. I destinatari e le destinatarie hanno diritto a un uso efficace, efficiente ed equo delle risorse messe a loro disposizione. Progettomondo garantisce la riservatezza dei dati personali dei destinatari e delle destinatarie.

Nella individuazione dei destinatari e delle destinatarie, Progettomondo rispetta tutti i principi contenuti nel presente Codice Etico.

4.3 Rapporti con i partner

Progettomondo, nella scelta dei/delle partner per la realizzazione di attività condivise, adotta i seguenti criteri:

- esclude ogni fine di lucro, diverso da quelli strettamente legato alle finalità dei progetti;
- esige la condivisione e accettazione dei principi, delle norme e della *mission* di Progettomondo, contenuti in questo codice etico;

- rispetta le leggi locali (codice del lavoro, fiscali, ecc.)

Allo stesso modo, Progettomondo rifiuta collaborazioni con partner coinvolti/e in scandali o pratiche di corruzione pubblicamente conosciute.

4.4 Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi sociali

Progettomondo con i/le propri/e dipendenti, collaboratori/trici, volontari/e, organi sociali è impegnato a:

- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nelle Convenzioni sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne e ogni forma di Discriminazione Razziale;
- rispettare gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore e delle lavoratrici;
- offrire a tutti gli operatori e a tutte le operatrici le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e senza alcuna discriminazione;
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno/a, favorendo i percorsi formativi e utilizzando metodi e strategie operative innovativi e sempre più efficaci;
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e del contributo di ciascuno/a al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure;
- garantire la tutela della *privacy*;
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore/trice sarà impiegato/a, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa, ciascun/a operatore/trice in Italia e nei Paesi in cui Progettomondo opera deve in particolare:

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia, della donna e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- rispettare l'ambiente adottando stili di vita sostenibili;
- osservare un comportamento e un abbigliamento decorosi, rispettosi dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi e delle colleghe, dei/lle *partner*, dei/lle fornitori/trici, dei/delle destinatari/e diretti/e e degli usi, culture e confessioni locali e che rispecchino sempre la dignità del proprio e dell'altrui ruolo;
- garantire un corretto utilizzo delle risorse dell'Associazione;
- rispettare le regole di comportamento stabilite in materia di sicurezza, *privacy*, contabilità e contratti.

A ciascun/a operatore/trice è vietato:

- il coinvolgimento in operazioni militari o affini;
- il possesso e/o la detenzione di armi o di strumenti di offesa;
- ogni comportamento che arrechi danno, anche solo di immagine, all'Associazione;
- ogni comportamento che possa configurarsi, nei confronti di chiunque e in special modo nei confronti di minorenni, quale violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode.

4.6 Rapporti con i fornitori

Nella relazione con i/le fornitori/trici Progettomondo si ispira principalmente a parametri obiettivi legati a responsabilità sociale, eticità, sostenibilità, qualità, convenienza, prezzo, capacità ed efficienza, tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario.

Progettomondo predilige gli operatori e le operatrici tecnici/che ed economici/che dei Paesi di intervento per favorire lo sviluppo locale, ove sia garantita la necessaria buona qualità di beni, lavori e servizi forniti. La conoscenza e l'accettazione da parte dei fornitori/trici del Codice Etico di Progettomondo è condizione per la stipula di ogni contratto, così come il comprovato rispetto da parte loro dei diritti umani, diritti del lavoro, e tutela dell'ambiente, con particolare attenzione ai principi della tutela dei/delle minori, delle pari opportunità e trattamento, del rispetto dell'integrità personale contenuti nel Codice.

4.7 Rapporti con la stampa e i media e il pubblico

Le comunicazioni di Progettomondo verso l'esterno, devono essere veritiere, complete e riscontrabili, non aggressive, e improntata a criteri di:

- Responsabilità;
- Verificabilità dei contenuti e delle fonti;
- Non aggressività, sia nei testi che nelle immagini;
- Rispetto dei diritti e della dignità della persona.

Progettomondo si rivolge ai media attraverso le persone designate che dovranno attenersi alle disposizioni stabilite dall'organizzazione nelle sue procedure e devono operare con un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità, prudenza e trasparenza.

Le operatrici e gli operatori di Progettomondo chiamate/i a illustrare o fornire all'esterno dati o notizie riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista dell'organizzazione, sono tenute/i, oltre al rispetto delle procedure interne, a ottenere autorizzazione dal/la proprio/a referente, nonché a concordare i contenuti con Progettomondo.

4.8 Rapporti con le pubbliche amministrazioni

I/Le dipendenti di Progettomondo e i/le collaboratori/trici esterni/e dovranno seguire comportamenti corretti nella gestione delle attività economiche dell'organizzazione e nei

rapporti con la Pubblica amministrazione, siano esse istituzioni italiane o europee o extraeuropee.

Sono esplicitamente proibite tutte le pratiche di corruzione, frode, truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni (dirette e/o attraverso terzi) di vantaggi personali e di carriera per sé e per gli altri.

L'organizzazione si impegna a individuare e definire specifiche modalità di gestione trasparenti, documentate e tracciabili delle risorse finanziarie in entrata e in uscita idonee a impedire la commissione di reati.

4.9 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Progettomondo assicura, laddove fosse richiesto, la dovuta collaborazione all'Autorità Giudiziaria.

A tal fine, si impegna a non esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

Progettomondo si impegna altresì a non aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

Tutte/i le/gli operatrici/tori Progettomondo sono tenute/i a prestare la più ampia collaborazione allo svolgimento di indagini da parte delle Autorità competenti.

4.10 Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione rispettano i principi di:

- Verità e Correttezza;
- Tempestività;
- Trasparenza;
- Condivisione delle informazioni.

Agli organi di controllo viene garantita la massima collaborazione da parte di tutti gli operatori e tutte le operatrici, evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. È quindi vietato occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere o comunque impedire, ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione di tali soggetti.

5. GESTIONE DEL CODICE

5.1 Diffusione del codice

Il presente Codice Etico è pubblicato nel sito internet, www.progettomondo.org, ed è portato direttamente a conoscenza:

- di tutte le persone che sono associate e/o hanno con Progettomondo un rapporto di

- collaborazione, in Italia e in tutti i Paesi in cui l'Associazione opera ed è presente;
- delle persone, delle organizzazioni, delle imprese e delle istituzioni terze con le quali Progettomondo stabilisce una relazione, a diverso titolo e con diverse finalità.

La conoscenza e l'accettazione del Codice Etico e delle sue norme deve essere sottoscritta per presa visione da ogni persona all'atto di richiedere l'associazione a Progettomondo, o di firmare un contratto di collaborazione e/o di lavoro.

Il Codice Etico è accessibile, e a disposizione di tutte le persone che ne facciano richiesta, in tutte le sedi Progettomondo, in Italia e nei Paesi in cui opera, con l'indicazione delle persone e degli organi di direzione, governo e vigilanza a cui rivolgersi per segnalare casi di infrazione e di violazione.

Il Comitato di Gestione di Progettomondo si fa garante e responsabile della sua diffusione e conoscenza del Codice Etico.

5.2 Controllo ed applicazione del codice

Ogni violazione ai contenuti del Codice deve essere segnalata all'Organo di Vigilanza individuato nel Comitato di Gestione.

I compiti dell'Organo di Vigilanza sono:

- a) garantire l'effettiva adesione ai principi contenuti nel Codice Etico da parte di collaboratori e collaboratrici, membri del Comitato di Gestione, soci e socie;
- b) garantire il rispetto delle regole stabilite dal codice per le relazioni con i beneficiari/e, partners, fornitori/trici, donatori/trici;
- c) ricevere le segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice, valutarne la fondatezza e sottoporre le conclusioni agli organi di amministrazione e di controllo.

Tutte le persone associate e/o che hanno con Progettomondo un rapporto di collaborazione, in Italia e all'estero, hanno l'obbligo e il dovere di segnalare verbalmente o per iscritto e in forma anonima ai/alle propri/e diretti/e superiori e rappresentanti ogni caso di sospetta infrazione e violazione del Codice da parte di soci e socie, collaboratori e collaboratrici, destinatari e destinatarie, partner, fornitori/trici e donatori/trici.

Qualora sussistano motivi che possano inficiare l'imparzialità di giudizio dei/lle diretti/e superiori e rappresentanti, e nei casi di risposta ritardata o mancata, o considerata insoddisfacente, esse potranno rivolgersi alla Presidenza, fino allo stesso Organo di Vigilanza, in ultima istanza.

Un analogo invito a segnalare a Progettomondo ed al suo Organo di Vigilanza sospette infrazioni e violazioni del Codice da parte di soci e socie, collaboratori e collaboratrici, si estende a tutti i soggetti con cui Progettomondo si relaziona.

Le vittime di abusi, violenze, e discriminazioni saranno protette e facilitate da Progettomondo tanto nella segnalazione agli organi di direzione e di governo dell'Associazione, quanto nella denuncia all'Autorità giudiziaria.

A seguito della segnalazione ricevuta, un'istruttoria sarà condotta dagli organi di Direzione, che ne trasmetterà i risultati al Comitato di Gestione/Organo di Vigilanza, il quale in caso di accertamento della mancata osservanza e della violazione dei principi e delle norme stabilite dal Codice Etico, definirà le decisioni da assumere, sia in termini di misure correttive che di sanzioni, tenendo conto della gravità degli addebiti.

Le misure assunte riguarderanno anche iniziative a favore delle eventuali vittime delle infrazioni commesse, quali risarcimenti per danni e copertura delle spese legali. Un rapporto specifico in merito sarà redatto dagli organi di governo e di direzione, ed approvato dall'Organo di Vigilanza.

Il rapporto sarà trasmesso a tutti gli interessati e a tutte le interessate, e a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, all'interno o all'esterno dell'Associazione, nel rispetto della tutela della privacy delle persone coinvolte, secondo i criteri e le disposizioni di questo Codice e delle vigenti leggi. Dovranno essere anche segnalati, ed eventualmente sanzionati, seguendo le stesse procedure, ritardi, leggerezze ed atteggiamenti ostruzionistici da parte delle persone e degli organi incaricati di trasmettere la segnalazione di casi sospetti all'Organo di Vigilanza, e di applicarne in modo puntuale e tempestivo le decisioni.